



Provincia
di Rovigo



Protocollo n. I/GE 2020/0018646

del 05/10/2020

Publicato sul sito internet
sua.provincia.rovigo.it

il 05/10/2020

PROCEDURA APERTA TELEMATICA

Comune di Villadose Partenariato pubblico-privato per l'efficientamento energetico e l'adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione

C.i.g. 8402620D5E

Pratica n. 000462

Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine
presso la Provincia di Rovigo

via L. Ricchieri (detto Celio), 10 – 45100 Rovigo RO, Italia
telefono (+39) 0425 386561, telefax (+39) 0425 386230

sito Internet sua.provincia.rovigo.it, posta elettronica stazione.appaltante@provincia.rovigo.it

Bando di gara

SEZIONE I, AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE – I.1) Denominazione e indirizzi: Stazione Unica Appaltante dei Comuni del Polesine presso la Provincia di Rovigo, via L. Ricchieri (detto Celio) 10, 45100 Rovigo RO, Italia. Telefono (+39) 0425 386561, telefax 0425 386230, posta elettronica *stazione.appaltante@provincia.rovigo.it*, internet *sua.provincia.rovigo.it* (sito principale e profilo di committente). **I.2) Appalto congiunto:** appalto aggiudicato da centrale di committenza. **I.3) Comunicazione:** documenti sempre disponibili su *sua.provincia.rovigo.it*; invio telematico delle offerte a *pgt.provincia.rovigo.it*. **I.4) Tipo d'amministrazione aggiudicatrice:** autorità regionale/locale. **I.5) Principali settori di attività:** servizi generali delle pubbliche amministrazioni.

SEZIONE II, OGGETTO – II.1) Entità dell'appalto – II.1.1) Denominazione: Comune di Villadose – Partenariato pubblico-privato per efficientamento energetico e adeguamento degli impianti di pubblica illuminazione (n. 000462). **II.1.2) Codice CPV principale:** 50232000. **II.1.3) Tipo d'appalto:** servizi (prevalenti) e lavori. **II.1.4) Breve descrizione:** gestione e miglioramento dell'illuminazione pubblica. **II.1.5) Valore totale stimato:** netti € 2.355.700,00. **II.1.6) Suddivisione in lotti:** no. **II.2) Descrizione – II.2.1) Denominazione:** v. § II.1.1. **II.2.2) Codici CPV supplementari:** 45316110. **II.2.3) Luogo d'esecuzione:** territorio del comune di Villadose (*Nuts* ITH37). **II.2.4) Descrizione** v. § II.1.4. **II.2.5) Criteri d'aggiudicazione:** v. documenti di gara. **II.2.6) Valore stimato:** netti € 1.800.000,00. **II.2.7) Durata:** 216 mesi. **II.2.10) Varianti:** sì. **II.2.11) Opzioni:** rinnovo massimo di 12 mesi; aumento massimo di valore € 500.000,00. **II.2.13) Impiego di Fondi UE:** no.

SEZIONE III, INFORMAZIONI GIURIDICHE, ECONOMICHE E TECNICHE – III.1) Condizioni di partecipazione – III.1.1) Abilitazioni: iscrizione CCIAA per oggetto coerente colla gara. **III.1.2) Capacità economico-finanziaria:** v. documenti di gara. **III.1.3) Capacità tecnico-professionale:** v. documenti di gara. **III.2) Condizioni di contratto – III.2.1) Particolari professioni:** no. **III.2.2) Condizioni d'esecuzione:** no. **III.2.3) Informazioni sul personale responsabile dell'esecuzione:** sì.

SEZIONE IV, PROCEDURA – IV.1) Descrizione – IV.1.1) Procedura: aperta. **IV.1.3) Accordo quadro o sistema dinamico di acquisizione:** no. **IV.1.6) Asta elettronica:** no. **IV.1.8) Accordo sugli appalti pubblici:** no. **IV.2) Informazioni amministrative – IV.2.1) Pubblicazioni precedenti:** no. **IV.2.2) Termine di ricezione delle offerte:** 22/11/2020 22:00. **IV.2.4) Lingua delle offerte:** italiano. **IV.2.6) Vincolo all'offerta:** 180 giorni dal termine del § IV.2.2. **IV.2.7) Apertura delle offerte:** 25/11/2020 09:30.

SEZIONE VI, ALTRE INFORMAZIONI – VI.1) Rinnovabilità: no. **VI.2) Flussi elettronici:** fatturazione. **VI.4) Ricorso – VI.4.1) Organismo responsabile:** TAR pel Veneto, 30100 Venezia VE. **VI.4.3) Procedura:** v. articolo 120 del d.lgs. 104/2010. **VI.5) Spedizione dell'avviso alla GUUE:** 05/10/2020.

il Dirigente dell'Area Lavori Pubblici e Ambiente
(firmato)
– ing. Carlo GENNARO –

Allegati: 1) disciplinare di gara.

/ss

Disciplinare di gara

Prima di formulare richieste di chiarimento leggere attentamente e interamente il bando, il disciplinare di gara e le avvertenze di compilazione della modulistica

1. GENERALITÀ

1.1. L'Amministrazione che sottoscriverà il contratto è il Comune di Villadose, ente pubblico territoriale con sede in 45010 Villadose RO, Italia – piazza A. Moro n. 4; telefono (+39) 0425 405206 sito internet www.comune.villadose.ro.it. Essa è un ente locale ed eroga servizi generali della pubblica amministrazione.

1.2. Agisce da Stazione Unica Appaltante (SUA) la Provincia di Rovigo, ente pubblico territoriale con sede in 45100 Rovigo RO, Italia – via L. Ricchieri (detto Celio) n. 10; telefono (+39) 0425 386111, sito internet sua.provincia.rovigo.it.

1.3. Si aggiudica con procedura aperta telematica tramite il portale pgt.provincia.rovigo.it (in prosieguo «portale») e col criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il corrispettivo è determinato a corpo.

1.4. Sono riservate le facoltà d'aggiudicare anche con una sola offerta valida e di non aggiudicare affatto a prescindere dalle offerte presentate.

1.5. Il luogo di svolgimento del servizio è il territorio dell'Amministrazione contraente (codice *Nuts* ITH 37).

1.6. Il responsabile unico del procedimento (RUP) è l'ing. Marzia Rizzi, Capo Settore LL.PP. dell'Amministrazione contraente.

2. DOCUMENTI DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1. Documenti di gara

2.1.1. La documentazione di gara comprende:

- a) progetto composto da:
 - 1) 01 – relazione tecnica illustrativa;
 - 2) 01.1 – proposta economica;
 - 3) 02 – computo metrico estimativo e quadro economico;
 - 4) 03 – planimetria sorgenti;
 - 5) 04.1 – classificazione illuminotecnica;
 - 6) 04.2 – planimetria classificazione;
 - 7) 05.1 – planimetria riqualificazione impianti 1;
 - 8) 05.2 – planimetria riqualificazione impianti 2;
 - 9) 05.3 – planimetria riqualificazione impianti 3;
 - 10) 05.4 – planimetria riqualificazione impianti 4;
 - 11) 05.5 – planimetria riqualificazione impianti 5;
 - 12) 06.1 – planimetria suddivisione impianti 1;
 - 13) 06.2 – planimetria suddivisione impianti 2;
 - 14) 06.3 – planimetria suddivisione impianti 3;
 - 15) 07.1 – planimetria piazza;
 - 16) 07.2 – planimetria colonnine;
 - 17) 07.3 – planimetria passaggio pedonale;
 - 18) 07.4 – planimetria ampliamento;
 - 19) 08 – calcolo illuminotecnico;
 - 20) 09 – capitolato prestazionale;
 - 21) A – planimetria ampliamento impianto SR 443;
 - 22) schema di contratto e matrice dei rischi;
 - 23) specifiche del servizio di gestione;
- b) bando di gara;
- c) disciplinare di gara;
- d) criteri di valutazione.

2.1.2. (*non previsto*)

2.1.3. La documentazione è disponibile all'indirizzo internet sua.provincia.rovigo.it/sua_bandi_di_gara.php.

2.2. Chiarimenti

2.2.1. I chiarimenti si chiedono, solo tramite il portale, sino a 6 giorni lavorativi¹ prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte; non saranno esaminati i quesiti in ritardo.

2.2.2. Non saranno esaminati i quesiti inviati o anticipati con altri mezzi sino alla richiesta via portale (i concorrenti sono pertanto pregati di astenersi dal telefonare).

2.3. Comunicazioni

2.3.1. Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra SUA e concorrenti sono fatti tramite il portale. In caso di suo mancato funzionamento, esse sono efficaci anche se fatte:

- a) per posta ordinaria, alla sede legale dichiarata e/o al domicilio eletto;
- b) per posta elettronica (anche non certificata), alle caselle dichiarate;
- c) per telefax, al numero indicato;
- d) se destinate a tutti i partecipanti, con pubblicazione sul sito internet della SUA

2.3.2. La partecipazione alla gara implica l'accettazione incondizionata dell'impiego, anche promiscuo, dei suddetti mezzi di comunicazione.

2.3.3. I cambiamenti di recapito e i problemi tecnici vanno segnalati tempestivamente nel portale (tranne ovviamente quando lo riguardano); in mancanza, resta a carico del concorrente il rischio di tardivo o mancato ricevimento delle comunicazioni.

2.3.4. In caso di raggruppamenti temporanei (RTI), gruppi europei d'interesse economico (GEIE), aggregazioni d'impresе in rete (AIR) o consorzi ordinari — pure se non ancora costituiti formalmente — le comunicazioni al solo mandatario/capogruppo valgono anche per tutti gli altri soggetti.

2.3.5. In caso d'avvalimento, le comunicazioni all'impresa principale valgono anche per le ausiliarie.

3. OGGETTO E IMPORTI

3.1. Il partenariato non è suddiviso in lotti poiché — oltre a non essere economicamente conveniente, visto che l'affidamento unitario garantisce il conseguimento di migliori condizioni economiche attraverso evidenti economie di scala — la suddivisione rischierebbe di rendere inefficace e inefficiente la gestione stessa del servizio. Esso è così composto:

n.	servizio	riferimenti del Vocabolario Comune degli Appalti (CPV)		importo netto in €
		numero	principale / secondario	
1	gestione e manutenzione d'impianti di pubblica illuminazione	50232000	P	1.002.600,00
2	lavori di riqualificazione e ampliamento di impianti di pubblica illuminazione	45316110	S	797.400,00
totale				1.800.000,00

Il **canone annuo netto** a base di gara è composto da:

n.	voce	importo in €
1	compenso degli oneri d'approvvigionamento dal vettore energetico	32.000,00
2	compenso degli oneri d'esercizio, gestione e manutenzione	22.200,00
3	remunerazione dell'investimento	44.300,00
4	oneri di sicurezza (non ribassabili)	1.500,00
totale		100.000,00

L'importo complessivo netto degli interventi di riqualificazione energetica è di € 627.805,60. Il costo netto della manodopera è di € 111.695,30.

3.2. Il partenariato è finanziato con fondi propri di bilancio.

3.3. (non previsto)

3.4. Non sono ammesse offerte alla pari o in aumento, indeterminate, parziali, condizionate.

4. DURATA, OPZIONI E RINNOVI

¹ Sono lavorativi i giorni dal lunedì al venerdì, non festivi; al venerdì, la richiesta di chiarimenti dev'essere caricata nel portale entro le ore 13:00. Il termine si computa a ritroso (sempre escludendo il *dies a quo* e includendo il *dies ad quem*) contando solo i giorni lavorativi. È festivo il 26 novembre (San Bellino, patrono di Rovigo).

4.1. Durata

La durata del partenariato è di 18 anni con inizio dalla sottoscrizione del contratto.

4.2. Opzioni e rinnovi

4.2.1. L'Amministrazione contraente si riserva il rinnovo del contratto, alle stesse condizioni, per un anno al massimo col corrispettivo di € 55.700,00.

4.2.2. *(non previsto)*

4.2.3. L'Amministrazione contraente si riserva d'aumentare l'importo del contratto nei casi dell'articolo 175 del d.lgs. 50/2016 (in prosieguo «codice») per l'importo massimo di € 500.000,00.

4.2.4. *(non previsto)*

4.2.5. Tenuto conto delle facoltà suindicate, il valore massimo netto stimato del partenariato è di € 2.355.700,00.

5. SOGGETTI AMMESSI E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

5.1. Gli operatori economici possono partecipare in forma singola o associata se in possesso dei requisiti prescritti.

5.2. È vietato:

- a)* partecipare in più d'un RTI, consorzio ordinario, GEIE o AIR;
- b)* al concorrente in RTI o consorzio ordinario, partecipare anche individualmente;
- c)* al concorrente in AIR, partecipare anche individualmente (le imprese in rete non partecipanti possono però presentare offerta in forma singola o associata).

5.3. I consorzi stabili, fra cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane devono designare i consorziati per cui concorrono; ai designati è vietato partecipare in altre forme. In caso di violazione sono esclusi il consorzio e il consorziato e s'applica l'articolo 353 CP. I designati non possono designare a loro volta altri.

5.4. Per tutte le tipologie di AIR la partecipazione alle gare dev'essere prevista nel contratto di rete come scopo strategico del programma comune e la durata del contratto dev'essere commisurata a quella dell'appalto. Il contratto dev'essere stato stipulato per atto pubblico o scrittura privata autenticata. Inoltre, se la rete:

- a)* è dotata d'organo comune con potere di rappresentanza e ha soggettività giuridica (c.d. "rete soggetto") l'aggregazione partecipa tramite l'organo, che assume il ruolo di mandatario se in possesso dei requisiti. Esso può anche indicare solo alcune imprese aggregate quali partecipanti, ma deve farne parte;
- b)* è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma non di soggettività giuridica (c.d. "rete contratto") l'aggregazione partecipa tramite l'organo, che assume il ruolo di mandatario se possiede i requisiti e il contratto di rete gli dà mandato di presentare offerta per la tipologia di gara appropriata. L'organo può anche indicare solo alcune imprese aggregate quali partecipanti, ma deve farne parte;
- c)* è dotata d'organo comune privo di potere di rappresentanza oppure ne è sprovvista o ancora se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, l'aggregazione partecipa come RTI con applicazione integrale delle connesse regole.

5.5. Può far parte d'un RTI anche un consorzio fra cooperative di produzione e lavoro, fra imprese artigiane o stabili oppure un altro RTI, consorzio ordinario o AIR. In quest'ultimo caso:

- a)* nelle reti soggetto e reti contratto l'organo comune assume il ruolo di mandatario del componente il raggruppamento;
- b)* nelle altre reti il ruolo suddetto dev'essere conferito dalle imprese aggregate partecipanti con mandato apposito, indicandovi la ripartizione delle quote di partecipazione.

5.6. L'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche in RTI purché non assuma la qualità di mandataria e le altre imprese raggruppate non siano assoggettate a procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI; POSSESSO E CONTROLLO DEI REQUISITI

6.1. Sono esclusi gli operatori economici afflitti dalle cause dell'articolo 80 del codice o che hanno affidato incarichi in violazione dell'articolo 53, comma 16-ter del d.lgs. 165/2001.

6.2. I soggetti con sede, domicilio o residenza nei paesi inseriti nelle "liste nere" del d.m. Finanze 4 maggio 1999 e del d.m. Economia e Finanze 21 novembre 2001 devono possedere a pena d'esclusione l'autorizzazione rilasciata secondo il d.m. Economia e Finanze del 14 dicembre 2010 (articolo 37 della l. 122/2010) o averne almeno fatto domanda.

6.3. I concorrenti devono possedere i requisiti generali e speciali al momento della presentazione dell'offerta e mantenerli ininterrottamente per tutta la procedura. Il loro possesso è verificato tramite il sistema *AVCPass* e, se necessario od opportuno, con le modalità previgenti.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

7.1. Requisiti d'idoneità

Iscrizione al registro delle imprese per attività coerente coll'oggetto della gara.

Comprovazione del requisito – La SUA acquisisce d'ufficio i documenti dalle altre pubbliche amministrazioni pre-
vie informazioni dal concorrente su dove reperirli. I concorrenti stabiliti in un altro paese presentano dichiarazioni
giurate o secondo le modalità vigenti nel proprio Stato.

7.2. Requisiti di capacità economica e finanziaria

7.2.1. (non previsto)

7.2.2. Fatturato globale medio annuo, negli ultimi tre esercizi finanziari disponibili, di € 200.000,00 richiesto per
dimostrazione di solidità economico-finanziaria.

Comprovazione del requisito – Società di capitali: bilanci con nota integrativa approvati alla data di scadenza del
termine di presentazione delle offerte; imprese individuali e società di persone: modello *Unico* o dichiarazione Iva.
Per le imprese iniziate da meno di tre anni i requisiti sono rapportati al periodo d'attività.

7.3. Requisiti di capacità tecnica e professionale

7.3.1. Il concorrente deve aver eseguito nell'ultimo triennio dalla data di pubblicazione del bando:

- a) (non previsto)
- b) almeno un servizio analogo per un importo complessivo medio annuo almeno pari a quello del canone an-
nuo a base di gara.

Comprovazione del requisito – Fatture quietanzate con indicazione di debitore, importo e oggetto dal quale si desu-
ma chiaramente la specificità; certificati/dichiarazioni di regolare esecuzione con indicazione di soggetto servito,
oggetto specifico, importo e periodo. Per le imprese iniziate da meno di tre anni i requisiti sono rapportati al
periodo d'attività.

7.3.2. Presenza in organico di progettisti (anche non dipendenti):

- a) in regola coll'articolo 80 del codice;
- b) iscritti all'ordine o albo di pertinenza;
- c) in regola cogli adempimenti formativi;
- d) che abbiano progettato negli ultimi 3 anni lavori come quelli in affidamento per un importo almeno pari a
quello dei medesimi;
- e) in possesso delle qualifiche del § 4.3.2.1 del del d.m. Ambiente 27 settembre 2019.

Comprovazione del requisito – Come per § 7.1 e 7.3.1; in più, produzione di originale o copia conforme dei titoli
(certificati, diplomi, licenze ecc.).

7.3.3. Possesso dell'attestazione rilasciata da una società organismo di attestazione (SOA) autorizzata nella catego-
ria OG 10, classifica 3^a per attività di progettazione e di costruzione.

Comprovazione del requisito – Come per § 7.1.

7.3.4. Conformità del proprio sistema di gestione della qualità alla norma UNI EN ISO 9001 per costruzione, ge-
stione e manutenzione d'impianti elettrici.

Comprovazione del requisito – Produzione della certificazione.

7.3.5. Conformità delle proprie misure di gestione ambientale al sistema EMAS o alla norma UNI EN ISO 14001
nel settore della realizzazione, gestione e manutenzione d'impianti elettrici.

Comprovazione del requisito – Produzione della certificazione.

7.3.6. Possesso, in capo ai componenti della struttura operativa, dei requisiti:

- a) per il progettista dell'impianto elettrico:
 - 1) iscrizione all'albo professionale per le competenze tecniche richieste;
 - 2) esercizio della professione da almeno 5 anni;
- b) pel progettista illuminotecnico:
 - 1) iscrizione all'ordine degli ingegneri/architetti o all'albo dei periti per il ramo elettrico **OPPURE** a un'as-
sociazione di categoria del settore dell'illuminazione pubblica riconosciuta dal Ministero dello svilup-
po economico a norma della l. 4/2013;
 - 2) aver svolto negli ultimi 5 anni prestazioni di progettazione o assistenza alla progettazione d'impianti di
pubblica illuminazione (come libero professionista o collaboratore / associato / dipendente d'uno stu-
dio o società di progettazione) comprendenti uno o più progetti di realizzazione / riqualificazione ener-
getica per un numero di punti luce d'almeno la metà di quello dell'impianto oggetto della gara;
 - 3) non essere dipendente di né avere in corso contratti subordinati o parasubordinati con imprese che pro-

ducono / commercializzano / pubblicizzano apparecchi d'illuminazione, sistemi di telecontrollo o tele-gestione degli impianti. Se è coinvolto a qualsiasi livello nella realizzazione d'un determinato apparecchio d'illuminazione o sistema di telecontrollo o telegestione, il progettista non può in alcun modo utilizzare tali apparecchio o tecnologia nel progetto tranne dimostri che:

- I) l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A++ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A++ se prima del 31 dicembre 2020;
 - II) l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A3+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A3+ se prima del 31 dicembre 2025;
 - III) l'apparecchio rientra nella classe IPEA* A4+ e la realizzazione dell'impianto rientra nella classe IPEI* A4+ se dopo il 1° gennaio 2026.
- c) pel coordinatore della sicurezza in fase di progettazione:
- 1) requisiti abilitanti per coordinatore della sicurezza a norma del d.lgs. 81/2008;
 - 2) aver partecipato ai corsi d'aggiornamento periodici a norma del medesimo decreto;
- d) pel progettista della documentazione dell'istanza d'autorizzazione paesaggistica (anche semplificata) o degli elaborati equivalenti per la conferenza di servizi per interventi nell'ambito del d.lgs. 42/2004: abilitazione professionale e iscrizione negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali.

Comprovazione del requisito – Originale o copia conforme dei titoli (certificati, diplomi, licenze ecc.).

7.4. Raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni d'impresе di rete, GEIE

7.4.1. Nei RTI la mandataria deve sempre possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

7.4.2. A consorzi ordinari, AIR e GEIE s'applica la disciplina dei RTI in quanto compatibile.

7.4.3. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore dell'esecuzione riveste il ruolo di capogruppo, assimilato a quello della mandataria nel RTI

7.4.4. Se un componente d'un RTI è a propria volta un RTI o un'AIR i requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le stesse modalità dei raggruppamenti.

7.4.5. L'iscrizione del § 7.1.1. dev'essere posseduta da:

- a) ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziate o membri del GEIE;
- b) ciascuna delle imprese, aderenti al contratto di rete, indicate come esecutrici e pure dalla rete medesima se essa ha personalità giuridica.

7.4.6. *(non previsto)*

7.4.7. Il fatturato dei § 7.2.1 e/o 7.2.2 dev'essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso purché la misura maggiore sia in capo alla mandataria.

7.4.8. *(non previsto)*

7.4.9. Nel RTI verticale il fatturato specifico richiesto nella prestazione principale dev'essere dimostrato esclusivamente dalla mandataria; il fatturato specifico eventualmente richiesto per le prestazioni secondarie dev'essere dimostrato dalle mandanti esecutrici o da queste ultime insieme colla mandataria.

7.4.10. Nel raggruppamento misto si applica la regola del raggruppamento verticale ma per le singole prestazioni (principale e secondaria) che sono eseguite in raggruppamento orizzontale s'applica la regola di quest'ultimo.

7.4.11. *(non previsto)*

7.4.12. *(non previsto)*

7.4.13. *(non previsto)*

7.4.14. Nei RTI orizzontali i servizi richiesti al § 7.3.1 possono essere stati svolti dalla mandataria sia dalle mandanti purché la misura maggiore sia in capo alla mandataria.

7.4.15. Nei RTI verticali i servizi richiesti al § 7.3.1 devono essere stati svolti dalla mandataria.

7.4.16. Nei RTI orizzontali le certificazioni dei § 7.3.3, 7.3.4 e 7.3.5 devono essere possedute da tutti i membri; in quelli verticali, ciascun membro deve possedere tutte le certificazioni richieste per il servizio che svolgerà.

7.5. Consorzi di cooperative, consorzi d'impresе artigiane, consorzi stabili

7.5.1. L'iscrizione del § 7.1.1 dev'essere posseduta dal consorzio e dalle consorziate esecutrici.

7.5.2. *(non previsto)*

7.5.3. I requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale devono essere posseduti:

- a) nei consorzi di cooperative o fra impresе artigiane, dal consorzio tranne le attrezzature e mezzi d'opera e l'organico medio annuo, che gli sono computati in capo ancorché posseduti dalle consorziate;
- b) nei consorzi stabili, dal consorzio che può spendere — oltre ai propri requisiti — quelli delle consorziate e-

secutrici e, con avvalimento, anche delle non esecutrici. Essi vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

8. AVVALIMENTO

8.1. L'operatore economico singolo o associato può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario e tecnico-professionale avvalendosi di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

8.2. Non è consentito l'avvalimento pei requisiti generali né speciali d'idoneità professionale.

8.3. Pei requisiti del § 7.3.2 e 7.3.6 il concorrente può avvalersi delle capacità di altri soggetti solo se essi eseguono direttamente i servizi per cui tali capacità sono richieste.

8.4. Il contratto d'avvalimento deve specificare, a pena di nullità, i requisiti forniti e le risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

8.5. Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti dell'Amministrazione contraente per le prestazioni dedotte in contratto.

8.6. È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie; un'ausiliaria non può avvalersi a propria volta di altro soggetto.

8.7. L'avvalimento non può essere usato per acquisire elementi o capacità oggetto di valutazione nell'aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa.

8.8. A pena d'esclusione:

- a)* la stessa impresa non può essere ausiliaria di più d'un concorrente;
- b)* un'impresa ausiliaria non può partecipare anche per conto proprio.

8.9. Nel caso di dichiarazioni mendaci si esclude il concorrente e gli si escute la garanzia provvisoria.

8.10. Se per l'ausiliaria sussistono motivi d'esclusione o essa non possiede i requisiti necessari, la SUA assegna al concorrente un termine perentorio per il soccorso istruttorio ovvero per la sostituzione; decorso inutilmente il termine, il concorrente è escluso.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente deve indicare nell'offerta le parti del servizio che intende subappaltare o concedere in cottimo col limite del 40% dell'importo complessivo del contratto; in mancanza d'indicazioni il subappalto sarà vietato.

10. GARANZIA PROVVISORIA

10.1. L'offerta dev'essere corredata da:

- a)* una garanzia provvisoria pari almeno al 2% dell'importo totale netto a base di gara, oneri di sicurezza inclusi (riga finale *C*) della tabella nel § 3.1);
- b)* se non è incorporato nella garanzia della lettera *a)*, l'impegno d'un istituto bancario, assicurativo o d'altro soggetto dell'articolo 93, comma 3 del codice a rilasciare la garanzia definitiva se il concorrente risulta aggiudicatario. Esso non è richiesta alle micro, piccole e medie imprese e ai RTI e consorzi ordinari formati solo da esse.

10.2. L'esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione — tranne il caso dell'articolo 89, comma 1 del codice — non ne comporta l'escussione.

10.3. La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a)* in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati, presso una sezione di tesoreria provinciale o un'azienda autorizzata, a titolo di pegno a favore della SUA. Il valore dev'essere al corso del giorno del deposito;
- b)* salvo il limite all'impiego del contante, in denaro o con bonifico o in assegni circolari versati al tesoriere della SUA — Intesa San Paolo S.p.a. (codice *Iban* IT 06 T 03069 12117 100000046189) — specificando nella causale l'oggetto, il CIG e il numero della procedura;
- c)* con fideiussione bancaria, assicurativa o rilasciata da imprese coi requisiti dell'articolo 93, comma 3 del codice, conforme allo schema approvato col d.m. Sviluppo economico 31/2018 e intestata alla SUA.

10.4. I concorrenti, prima di sottoscrivere la fideiussione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante possieda l'autorizzazione consultando gli indirizzi internet (ultimo controllo 14/07/2020):

- a)* www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie
- b)* www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- c)* www.ivass.it/homepage/index.html

10.5. La fideiussione deve:

- a)* menzionare espressamente l'oggetto della gara e il soggetto garantito;

- b) essere intestata a tutti i componenti del RTI, consorzio ordinario, GEIE o AIR;
- c) essere valida per almeno 180 giorni dal termine di presentazione delle offerte;
- d) prevedere espressamente:
 - 1) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale (articolo 1944 CC);
 - 2) la rinuncia a eccepire la decorrenza dei termini dell'articolo 1957 CC;
 - 3) l'operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della SUA;
- e) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva;
- f) contenere l'impegno a rinnovare la garanzia — su richiesta della SUA — nel caso in cui al momento della scadenza non sia ancora stata fatta l'aggiudicazione.

10.6. La fideiussione e la dichiarazione d'impegno vanno sottoscritte da un soggetto munito dei poteri necessari a impegnare il garante ed essere prodotte, come documento informatico sottoscritto con firma digitale dal garante e dal garantito.

10.7. In caso di richiesta d'estendere la validità della garanzia il concorrente può produrne d'un altro garante purché la nuova garanzia decorra sempre dal termine di presentazione delle offerte.

10.8. Possono ridurre la garanzia provvisoria:

- a) del 50% i concorrenti con certificazione del sistema di qualità secondo le norme UNI CEI ISO 9000 rilasciata da organismi accreditati secondo le norme UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) del 50% i concorrenti che sono micro, piccole o medie imprese;
- c) del 30% i concorrenti in possesso di registrazione al sistema comunitario di ecogestione e *audit* EMAS (regolamento CE n. 1221/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- d) del 20% i concorrenti con certificazione ambientale secondo le norme UNI EN ISO 14001;
- e) del 20% i concorrenti in possesso, per almeno la metà dei servizi in affidamento, del marchio di qualità ecologica dell'Unione europea *Ecolabel UE* (regolamento CE n. 66/2010 del Parlamento europeo e del Consiglio);
- f) del 15% i concorrenti che sviluppano un inventario di gas a effetto serra secondo la norma UNI EN ISO 14064-1 o un'impronta climatica di prodotto secondo la norma UNI ISO/TS 14067;
- g) del 30% i concorrenti in possesso, a scelta:
 - 1) del *rating* di legalità e d'impresa o dell'attestazione del modello organizzativo a norma del d.lgs. 231/2001;
 - 2) di certificazione *social accountability* 8000;
 - 3) di certificazione del sistema di gestione a tutela della sicurezza e salute dei lavoratori;
 - 4) di certificazione OHSAS 18001;
 - 5) di certificazione UNI CEI EN ISO 50001 del sistema di gestione dell'energia o UNI CEI 11352 di operatività in qualità di *ESC (Energy Service Company)* per l'offerta qualitativa dei servizi energetici e per gli operatori economici in possesso della certificazione ISO 27001 riguardante il sistema di gestione della sicurezza delle informazioni.

10.9. Le riduzioni del paragrafo precedente sono cumulabili come indica la tabella²; la riduzione successiva si calcola sull'importo risultante dalla precedente, nell'ordine d'elencazione della legge.

	a (50%)	b (50%)	c (30%)	d (20%)	e (20%)	f (15%)	g (30%)
a (50%)		no	sì	no	sì	sì	no
b (50%)	no		no	no	sì	sì	no
c (30%)	sì	no		no	no	sì	no
d (20%)	no	no	no		no	sì	no
e (20%)	sì	sì	no	no		sì	no
f (15%)	sì	sì	sì	sì	sì		no
g (30%)	no	no	no	no	no	no	

10.10. Per fruire delle riduzioni il concorrente segnala il possesso dei requisiti.

10.11. In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione della lettera a) del § 10.8 spetta:

² La riduzione del 20% per il possesso della certificazione ambientale UNI EN ISO 14001 non è cumulabile con quella del 50% per il possesso della certificazione UNI CEI ISO 9000: l'inciso «*anche cumulabile...*» del terzo periodo dell'articolo 93, comma 7 del codice non può che riferirsi alla sola riduzione del 30% per il possesso del sistema di ecogestione EMAS. Tale interpretazione si basa sull'articolo 12 delle disposizioni sulla legge in generale (r.d. 262/1942), per il quale nell'applicare la legge non si può attribuirle altro senso che quello fatto palese dal significato proprio delle parole secondo la connessione di esse.

- a) a RTI, consorzi ordinari, AIR e GEIE solo se tutti i componenti possiedono la certificazione;
- b) ai consorzi dell'articolo 45, comma 2, lettera b) del codice e ai consorzi stabili, se la certificazione è posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate designate.

10.12. Le altre riduzioni del § 10.8 spettano in caso di possesso anche d'una sola raggruppata/consorzata.

10.13. La mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare la definitiva sono sanabili solo se sono state costituite prima della presentazione dell'offerta, con onere della prova a carico del concorrente.

10.14. È sanabile la garanzia di valore inferiore al richiesto o priva dei requisiti del § 10.5.

10.15. Non è sanabile e provoca esclusione immediata la garanzia provvisoria sottoscritta da soggetto non legittimato a rilasciarla o non autorizzato a impegnare il garante.

11. SOPRALLUOGO

I concorrenti devono prendere conoscenza diretta del territorio comunale mediante sopralluogo di cui l'Amministrazione contraente rilascerà attestazione. Per l'appuntamento rivolgersi ai recapiti del § 1.1.

12. *(non previsto)*

13. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E CONFEZIONE DEI DOCUMENTI

13.1. Per partecipare alla gara, il concorrente deve iscriversi al portale (voce *Registrazione*).

13.2. I documenti sono suddivisi in tre buste virtuali corrispondenti alle fasi:

- a) amministrativa;
- b) tecnica
- c) economica.

Il portale guida il concorrente alla compilazione, confezione e presentazione dei vari documenti; vanno inoltre consultate le *Avvertenze sulla modulistica* pubblicate nel portale stesso.

13.3. I documenti non generati automaticamente tramite il portale devono essere scritti in italiano o, se non lo sono, corredati da traduzione giurata. In caso di contrasto tra il testo in lingua straniera e quello italiano prevale quest'ultimo; è onere esclusivo del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

14. SOCCORSO ISTRUTTORIO

14.1. Le carenze degli elementi formali dei documenti amministrativi (di quelli economici solo nei casi del § 14.8) possono essere sanate tramite il c.d. "soccorso istruttorio".

14.2. L'irregolarità essenziale è sanabile purché non s'accompagni a una carenza sostanziale del requisito cui si riferisce.

14.3. La correzione/integrazione di documenti è ammessa se permette l'attestazione di circostanze preesistenti (requisiti di partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta).

14.4. Non sono sanabili:

- a) il mancato possesso dei requisiti di partecipazione;
- b) la mancata o generica indicazione dei requisiti e risorse messi a disposizione dall'ausiliaria;

14.5. Sono sanabili:

- a) l'omessa, incompleta o irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione, tranne le false dichiarazioni;
- b) l'omissione di firme digitali del concorrente (non di altri soggetti);
- c) la mancata produzione della dichiarazione o del contratto d'avvalimento solo se sono dimostrabili con documenti di data certa anteriore alla presentazione dell'offerta;
- d) la mancata presentazione d'un accessorio dell'offerta (p.es. garanzia provvisoria, impegno del fideiussore, impegno alla costituzione del RTI) solo se esso è dimostrabile con documenti di data certa anteriore alla presentazione dell'offerta;
- e) la mancata presentazione di dichiarazioni e/o accessori dell'offerta rilevanti per l'esecuzione (p.es. dichiarazione dell'articolo 48, comma 4 del codice).

14.6. La SUA assegna al concorrente un termine perentorio massimo di 10 giorni naturali per usufruire del soccorso, indicandogli le integrazioni e i soggetti che le devono rendere. In caso di risposta mancata o tardiva, il concorrente è escluso.

14.7. Se il concorrente produce — entro il termine — dichiarazioni/documenti non del tutto rispondenti alla richiesta, la SUA gli chiede ulteriori chiarimenti fissandogli, a pena d'esclusione, un altro termine perentorio al massimo

di 3 giorni naturali.

14.8. Nella documentazione economica il soccorso è ammesso solo per rimediare a mancanze non comportanti la variazione del ribasso e/o prezzo offerto, i quali devono pertanto risultare chiaramente sin dall'inizio.

15. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

15.1. Domanda di partecipazione

È generata dal portale.

15.2. Documento di gara unico europeo (modello AMM-DGUE)³

15.2.1. È messo a disposizione in *XML* e va prodotto nello stesso formato⁴.

15.2.2. Se ha presentato domanda d'ammissione al concordato preventivo, il concorrente deve allegare a pena d'esclusione la relazione d'un professionista (coi requisiti dell'articolo 67, comma 3, lettera *d*) del r.d. 267/1942) attestante la conformità della partecipazione al piano dell'articolo 161 del medesimo decreto e la ragionevole capacità d'adempimento del contratto. Inoltre, se l'offerta è presentata tra il deposito della domanda e quello del decreto d'ammissione, è sempre necessario avvalersi dei requisiti d'un altro soggetto; il concorrente già ammesso al concordato non necessita di avvalimento.

15.2.3. In caso d'incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda il DGUE deve riferirsi anche ai soggetti che — nell'anno precedente la pubblicazione del bando — hanno operato nella società incorporata, fusa o cedente.

15.3. Avvalimento

15.3.1. Ciascuna impresa ausiliaria presenta a pena d'esclusione il modello per l'avvalimento e il proprio DGUE.

15.3.2. Sempre a pena esclusione, va prodotto il contratto fra le imprese principale e ausiliaria col quale quest'ultima s'obbliga a fornire alla prima i requisiti e le risorse necessari i quali, a pena nullità, devono essere ben specificati.

15.4. Quote di partecipazione ed esecuzione

I RTI, i consorzi ordinari, i GEIE e le AIR devono presentare a pena d'esclusione la dichiarazione di ripartizione delle quote di partecipazione e d'esecuzione.

15.5. Garanzia provvisoria

Si veda il § 10; se il titolo che dà diritto alla riduzione non è dimostrato, la garanzia in misura ridotta è causa d'esclusione anche se esso esiste.

15.6. Modulo *PassOE*

15.6.1. Il *PassOE* è previsto dall'articolo 2, comma 3.2 della deliberazione n. 111/2012 dell'ANAC.

15.6.2. In caso di concorrente plurisoggettivo o d'avvalimento, il *PassOE* è unico e comprende tutti i soggetti interessati.

15.7. Attestazione di versamento del contributo all'ANAC

(non previsto)

15.8. (solo per consorzi stabili, consorzi di cooperative e d'impresie artigiane)

A pena d'esclusione, atto costitutivo e statuto con indicazione delle imprese consorziate.

15.9. (solo per RTI, consorzi ordinari, GEIE e AIR già costituiti)

A pena d'esclusione, atto costitutivo o mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza stipulati per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

15.10. (solo per AIR)

Va prodotto a pena d'esclusione:

- a)** in caso di "rete soggetto" il contratto di rete indicante l'organo agente in rappresentanza della stessa;

³ Il *Documento di Gara Unico Europeo* a compilazione telematica è conforme a quello approvato col regolamento UE 2016/7 della Commissione, pubblicato nella G.U.U.E. n. L3 del 6 gennaio 2016, valido e applicabile in tutto il territorio dell'Unione Europea poiché immediatamente vigente nei diritti degli Stati membri. Non viene riproposto il modello allegato al comunicato del Ministero delle Infrastrutture del 22 luglio 2016 pubblicato nella G.U.R.I. n. 170 di pari data poiché non conforme a quello approvato dal succitato regolamento né ottenibile dal sito di compilazione telematica dell'Unione Europea (il modello "nazionale" risulta di fatto indisponibile ai concorrenti stabiliti in altri paesi UE per la compilazione telematica obbligatoria).

⁴ L'impiego del formato *XML* consente alla SUA la verifica diretta con strumenti informatici dei modelli presentati: l'*XML* è inoltre il formato/linguaggio previsto in materia dalla circolare AgID n. 3/2016 «*Regole tecniche aggiuntive per garantire il colloquio e la condivisione dei dati tra sistemi telematici di acquisto e di negoziazione*» la quale dev'essere osservata indistintamente delle amministrazioni aggiudicatrici e dagli operatori economici concorrenti.

- b) in caso di “rete contratto” il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza all’impresa mandataria;
- c) se la rete è dotata di organo comune senza potere di rappresentanza o ne è sprovvista o se esso non ha i requisiti di qualificazione richiesti, il contratto di rete contenente il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria.

15.11. Attestazione di sopralluogo

È quella rilasciata dall’Amministrazione contraente e va allegata in copia semplice per immagine (scansione).

16. CONTENUTO DELLA BUSTA TECNICA

I documenti della busta tecnica non devono contenere, a pena d’esclusione, riferimenti alla parte economica.

16.1. Progetto definitivo

Deve rispettare dimensioni e caratteristiche grafiche previste dalle *Avvertenze sulla modulistica* pubblicate nel portale ed essere composto in conformità al d.P.R. 207/2010 e alla scheda 10 del d.m. Ambiente 28 marzo 2018 *Criteri ambientali minimi per l’affidamento del servizio d’illuminazione pubblica*. Esso deve sviluppare gli aspetti:

- censimento dell’impianto,
- conformità normativa
- riqualificazione energetica
- riqualificazione urbana
- sistemi intelligenti.

Nel redigere il progetto occorre tenere presente che:

- I) sono a carico dell’aggiudicatario le modificazioni del progetto definitivo ed esecutivo anche in base a norme entrate in vigore fra l’indizione della gara e l’approvazione dei progetti stessi, a prescrizioni emerse in fase di verifica del progetto, a richieste del Comune;
- II) nel territorio comunale sono presenti aree soggette a vincolo di tutela ambientale a norma della parte III del d.lgs. 42/2004. Se vi si prevedono interventi l’aggiudicatario, avvalendosi del progettista indicato in offerta e a proprie spese, deve predisporre l’istanza e le integrazioni per acquisire l’autorizzazione paesaggistica;
- III) nel territorio comunale sono presenti aree soggette a vincoli idraulici. Se vi si prevedono interventi l’aggiudicatario ha obbligo analogo a quello del punto II) per acquisire gli atti d’assenso di Regione e/o Consorzi di bonifica;
- IV) spetta all’aggiudicatario presentare la documentazione necessaria per acquisire da Comune e altri enti coinvolti nullaosta, autorizzazioni, concessioni e altri atti d’assenso comunque denominati;
- V) l’energia fornita dev’essere verde per il 100% del fabbisogno. Il fornitore, in base alla deliberazione ARERA (già AEEGSI) n. 118/2016/R/efr del 17 marzo 2016, è tenuto a dimostrare — con documentazione da consegnare annualmente al Comune — il rispetto dell’obbligo; la fornitura va corredata da un certificato d’origine per ogni anno (v. il punto 4.5.3 del citato d.m. Ambiente);
- VI) il funzionamento dell’impianto non dovrà essere inferiore a 4.200 ore/anno.

Il progetto va articolato nei capitoli:

- 1) dello stato di fatto degli impianti;
- 2) del risparmio energetico;
- 3) dell’adeguamento degli impianti;
- 4) dell’organizzazione;
- 5) del piano gestionale;
- 6) della sostenibilità ambientale;
- 7) del cronoprogramma;
- 8) della sicurezza.

Contenuti del capitolo 1

Deve descrivere stato di fatto, consistenza e caratteristiche degli impianti sulla base del progetto a base di gara; analoga descrizione va fatta nei quadri elettrici.

Va pure data evidenza ai sopralluoghi effettuati al fine di prevedere con precisione le opere necessarie.

Inoltre, il sistema d’illuminazione dovrà essere analizzato con particolare riferimento agli aspetti tecnologici e della sicurezza.

Le informazioni devono essere quelle indicate nel censimento di livello 1 del citato d.m. 28 marzo 2018.

Contenuti del capitolo 2

Deve descrivere compiutamente la proposta degli interventi per risparmio energetico (costi compresi nella remunerazione a canone) di obbligatoria realizzazione.

Vanno illustrati:

- a) la sintesi degli interventi per ottenere il risparmio energetico, specificando le modalità di eventuali riduzioni del flusso luminoso;
- b) la specifica di calcolo del risparmio energetico ottenibile, con dimostrazione analitica dei risparmi conseguenti all'intervento proposto e dichiarazione dei consumi energetici previsti anno per anno;
- c) l'elenco dei punti luce con specificazione delle caratteristiche prima e dopo l'intervento (gli attributi minimi richiesti sono contenuti nell'elaborato 01 del progetto a base di gara). Il documento va redatto in modo da essere facilmente confrontato con tale elaborato,
- d) una tabella comparativa sintetica con numero d'apparecchi ante e post intervento, consumi ante e post intervento, risparmio energetico ottenuto. Vanno ben distinti i consumi degli impianti esistenti ante e post intervento dai consumi derivanti dalla realizzazione di nuovi impianti (questi ultimi non devono essere considerati negli interventi di riqualificazione energetica);
- e) i calcoli illuminotecnici con descrizione sintetica della metodologia e dei *software* utilizzati, delle scelte effettuate per la determinazione dei parametri e dei coefficienti illuminotecnici impiegati per le verifiche;
- f) le modalità di rendicontazione e controllo annuale dei risparmi energetici conseguiti.

Contenuti del capitolo 3

Deve contenere:

- a) la descrizione tecnico-illustrativa degli interventi previsti per l'adeguamento degli impianti e delle reti distributive;
- b) le caratteristiche tecniche specifiche degli apparecchi proposti;
- c) gli elaborati di risoluzione delle eventuali interferenze con altri sottoservizi o linee aeree;
- d) la relazione progettuale di calcolo del dimensionamento delle parti d'impianto sottoposte a modificazione nel progetto (cavi, centralini, corpi illuminanti, sostegni ecc.).

Deve inoltre contenere le specifiche tecniche di ogni apparecchiatura proposta (apparecchi d'illuminazione, quadri elettrici, interruttori, sistemi di stabilizzazione della tensione, sistemi di regolazione del flusso luminoso, apparati *hardware*, prodotti *software* ecc.) e del sistema impiegato per il conseguimento del risparmio energetico. Tali specifiche verranno considerate per valutare la qualità dei materiali proposti, la loro durabilità e robustezza, la qualità estetica e l'impatto visivo dei componenti

Contenuti del capitolo 4

Deve descrivere l'organizzazione per la gestione degli impianti distinguendo:

- a) struttura organizzativa e del personale (profili professionali e mansioni), mezzi e attrezzature, distanza fra la sede di mezzi e personale e quella del Comune;
- b) piano di formazione del personale preposto al servizio e modalità di rendicontazione periodica al Comune del rispetto del medesimo;
- c) modalità e strumenti d'interfacciamento tra l'operatore economico, il Comune e gli utenti.

Contenuti del capitolo 5

Deve descrivere l'erogazione del servizio, illustrando/indicando:

- a) il sistema informativo impiegato (*hardware*, *software*, procedure ecc.);
- b) le modalità d'erogare dei vari servizi;
- c) elenco, descrizione e periodicità delle prestazioni di manutenzione ordinaria e preventiva programmata;
- d) gli interventi di manutenzione straordinaria e straordinaria conservativa con elenco puntuale delle prestazioni incluse nel canon e non;
- e) le tempistiche per pronto intervento e riparazioni.

Contenuti del capitolo 6

Deve descrivere l'attenzione riservata alla sostenibilità energetica del progetto dimostrando il rispetto dei criteri ambientali minimi vigenti. Va redatto un bilancio materico sull'uso efficiente delle risorse, comprendente:

- a) la quantificazione delle risorse materiche dell'impianto in entrata e uscita (fine vita) — indicando la destinazione dei materiali giunti al termine (p.es. riuso, riciclo, valorizzazione energetica, discarica) — con suddivisione per singoli componenti (p.es. palo, apparecchio illuminante, cavi, basamento, pozzetto) e ripilogo finale;
- b) la quantificazione delle risorse materiche in entrata e uscita per la manutenzione ordinaria, articolata come alla lettera a);
- c) descrizione, per le lettere a) e b), dei materiali impiegati (p.es. acciaio, vetro, alluminio, plastica ecc.). In caso di difficile identificazione della composizione originaria (p.es. schede elettroniche) è opportuno indicare almeno quantità e pesi;

- d) descrizione della gestione delle risorse in fase d'installazione e manutenzione con tabella di quantificazione in entrata e uscita.

Contenuti del capitolo 7

Deve descrivere le tempistiche di progettazione e realizzazione degli interventi indicando:

- a) calendario e sequenza d'avvio di ciascun intervento con:
- date d'inizio e fine dei lavori (massimo 180 giorni dalla data di loro consegna);
 - tempo di voltura dei contatori (massimo 30 giorni dalla data del contratto);
 - termine di presentazione del progetto esecutivo (massimo 30 giorni dalla data del contratto);
 - realizzazione dei lavori di riqualificazione degli impianti (massimo 180 giorni dal verbale d'inizio lavori);
- b) tempistica di redazione delle eventuali modifiche da apportare al progetto, nella fase sia definitiva sia esecutiva, ai fini dell'approvazione:
- nelle rispettive fasi di verifica del progetto;
 - su richiesta del Comune;
 - per adeguamento a prescrizioni, pareri, autorizzazioni, nullaosta o atti d'assenso comunque denominati.

Contenuti del capitolo 8

Deve descrivere il piano di sicurezza su attività e interventi previsti in base al d.lgs. 81/2008.

16.2. Allegati al progetto definitivo

In allegato al **capitolo 2, lettera c)** occorre una cartografia nella quale siano state restituite le caratteristiche di sorgente, potenza e tipologia degli apparecchi allo stato attuale e di progetto.

In allegato al **capitolo 3** occorrono:

- schede dei materiali e dei corpi illuminanti di cui si prevede l'installazione;
- tabella riepilogativa riportante efficienza luminosa (lm/W) media, indice IPEA medio e tasso di guasto medio per gli alimentatori a 50.000 ore;
- computo metrico colle sole quantità, senz'alcuna indicazione di prezzi né valori economici;
- elaborati grafici.

17. DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

17.1. Offerta economica riassuntiva

È prodotta automaticamente dal portale.

17.2. Computo metrico estimativo

Riguarda i lavori di riqualificazione, adeguamento normativo ed efficientamento energetico degli impianti e il quadro economico dell'intervento. Deve riportare i valori:

- investimenti per le opere;
- investimenti per il servizio di manutenzione ordinaria e straordinaria;
- canone a carico dell'Amministrazione.

17.2. Elenco dei prezzi unitari

È la lista dei prezzi unitari dei lavori proposti.

17.2. Piano economico-finanziario

Va formulato al netto del ribasso offerto e asseverato da un soggetto dell'articolo 183, comma 9 del codice; deve contenere e illustrare gli elementi:

- convenienza economica;
- margine di contribuzione;
- reddito netto di commessa;
- flussi di cassa e valutazione finanziaria;
- valore attuale netto;
- tasso interno di rendimento;
- periodo di rimborso (*payback*).

Al piano economico-finanziario non è attribuito un voto bensì un giudizio di "sostenibile: sì/no" il cui esito negativo comporta comunque l'esclusione dalla gara.

18. SVOLGIMENTO DELLA GARA

18.1. La prima seduta pubblica telematica si svolgerà sul portale nel giorno e ora indicativi; le operazioni potranno essere rinviate a (o proseguite in) ora e/o giorno successivi.

18.2. Data e ora delle altre sedute pubbliche telematiche saranno comunicate solo con avviso nel sito della SUA e/o sul portale.

18.3. L'autorità presidente di gara verificherà innanzitutto la documentazione amministrativa:

- a) controllandone correttezza e completezza e, in caso negativo, escludendo i concorrenti in difetto previo svolgimento — dove ammesso — del soccorso istruttorio;
- b) verificando che nessun concorrente partecipi in violazione dei divieti previsti.

18.4. Essa verificherà poi la documentazione tecnica per controllarne la completezza e regolarità e:

- a) se le voci di valutazione sono soltanto di tipo quantitativo e non richiedono analisi discrezionale, prenderà atto dei punteggi tecnici calcolati automaticamente dal portale;
- b) se le voci di valutazione sono (anche) di tipo qualitativo, ne demanderà l'esame e la valutazione alla commissione giudicatrice, che procederà in seduta segreta. L'esame potrà protrarsi per più sedute, le cui date non saranno comunicate.

18.5. Nella stessa seduta — dopo l'eventuale svolgimento della fase segreta — o in altra appositamente convocata, si valuterà la documentazione economica:

- a) leggendo i rialzi/ribassi e/o prezzi offerti;
- b) prendendo atto dei punteggi economici calcolati automaticamente dal portale;
- c) formando la graduatoria finale delle offerte;
- d) avviando, se necessaria, la verifica dell'anomalia;
- e) avviando, se necessaria, la verifica dei costi della manodopera e il rispetto dei livelli retributivi minimi.

19. VERIFICAZIONE DELL'ANOMALIA DELLE OFFERTE E DEI REQUISITI

19.1. La verifica del rispetto dei livelli minimi retributivi — e dell'anomalia, se non opera l'esclusione automatica — è svolta a cura del RUP dell'Amministrazione contraente e inizia dall'offerta prima classificata; se essa non risulta affidabile, si procede colle offerte successive fino a individuare la prima non anomala o adeguatamente giustificata.

19.2. L'Amministrazione contraente o la SUA per essa richiede al concorrente giustificazioni scritte indicandogli, se necessario, gli elementi da chiarire e assegnandogli per rispondere un termine di 15 giorni naturali. In caso di:

- a) mancato riscontro, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 1 giorno;
- b) giustificazioni ritenute insufficienti, è assegnato un ulteriore termine perentorio massimo di 5 giorni.

Se tali ulteriori termini trascorrono senza che il concorrente dia riscontro, esso viene escluso.

19.3. L'Amministrazione contraente esclude le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti, risultano nel complesso inaffidabili.

19.4. L'esito della verifica è comunicato tramite il portale.

19.5. Qualora, durante la verifica del possesso dei requisiti, siano necessari chiarimenti dal concorrente, essi gli vengono richiesti nei modi, coi termini e le sanzioni/decadenze di questo paragrafo.

20. AGGIUDICAZIONE; STIPULAZIONE DEL CONTRATTO; PRELAZIONE

20.1. Concluse le operazioni di gara e l'eventuale verifica dell'anomalia, la SUA adotta la determinazione d'aggiudicazione definitiva; se fatta prima di completare le verifiche, essa diventa efficace al loro esito positivo.

20.2. In caso d'esito negativo delle verifiche la SUA non adotta l'aggiudicazione — o la revoca se l'ha già adottata sotto condizione sospensiva — segnala l'episodio all'ANAC, incamera la garanzia provvisoria e scorre la graduatoria avviando le nuove verifiche.

20.3. La stipulazione del contratto è subordinata all'esito delle procedure previste dalla normativa antimafia.

20.4. La garanzia provvisoria è svincolata:

- a) per l'aggiudicatario alla stipulazione del contratto, a cura dell'Amministrazione contraente;
- b) per gli altri concorrenti al momento dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.

20.5. Se l'aggiudicatario possiede la sola domanda d'iscrizione alla "lista bianca" la SUA consulta la *Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia*.

20.6. La stipulazione avviene entro 90 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato coll'aggiudicatario.

20.7. Il contratto è stipulato a cura dell'Amministrazione contraente nelle forme da lei stabilite; sono a carico dell'aggiudicatario le eventuali imposte, tasse e spese.

20.8. Le spese di pubblicazione del bando e dell'avviso d'esito sono a carico dell'aggiudicatario, che le rimborsa all'Amministrazione contraente entro 60 giorni dall'aggiudicazione.

20.9. All'operatore economico che ha proposto il partenariato (la Elettrocostruzioni S.r.l. con sede in Rovigo – via della Cooperazione n. 5) spetta il diritto di prelazione a norma dell'articolo 183, comma 15 del codice.

21. *(non previsto)*

22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

22.1. Contro le risultanze della procedura può essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo regionale per il Veneto a norma dell'articolo 120 del d.lgs. 104/2010.

22.2. Tutte le controversie derivanti dalla procedura di gara e dal contratto non risolte in via amichevole sono deferrite all'autorità giudiziaria, sempre esclusa la competenza arbitrale.

23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

23.1. I dati raccolti saranno trattati, anche con mezzi elettronici, soltanto nell'ambito della procedura; la presentazione dell'offerta implica, da parte del concorrente, l'automatica accettazione del trattamento.

23.2. È titolare del trattamento l'Amministrazione contraente; responsabile ne è la SUA dei Comuni del Polesine.

Percorso e documento: \\SERVENTE-CONDI\Stazione Unica Appaltante\000462_Villadose_Servizi-Pubblicalluminazione\Da pubblicare\000462_BandoDisciplinare.odt

Ultimo salvataggio: 16/10/2020 10:44:27